

ATTACCOMENTO E CONFLITTO NELLA TRANSIZIONE ALLA CONIUGALITA'

L. Maioli, D. Negretti, M. Rendinello, A. Santona*, E. Seghezzi, L. Carli*

* Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Introduzione

Nel vasto panorama della letteratura sulla relazione di coppia, la teoria dell'attaccamento costituisce una cornice teorica particolarmente utile allo studio empirico e alla comprensione del funzionamento delle relazioni intime (Feeney 2004; Pietromonaco et al. 2004; Feeney 2002).

Tra gli studi che mirano a chiarire il ruolo degli stili di attaccamento nel funzionamento della relazione coniugale, particolarmente interessanti sono le ricerche che sottolineano l'importanza delle modalità di gestione del conflitto per il funzionamento/qualità delle relazioni di coppia, ed in particolare per lo sviluppo e il mantenimento dell'intimità (Pietromonaco et al. 2004).

In tal senso la teoria dell'attaccamento permette di comprendere le motivazioni sottostanti le diversità nell'affrontare e interpretare un'interazione conflittuale (Pietromonaco et al. 1997). Si ritiene infatti che i modelli operativi interni, influenzando la regolazione emotivo-affettiva, modellino le transazioni interpersonali (Mikulincer, Shaver 2005).

Numerose ricerche mettono in luce l'esistenza di una relazione fra gli stili di attaccamento e le modalità di interagire in situazioni conflittuali (Noller et al. 2001; Feeney 2001; 2004; 2005; Creasey 2002): gli individui differirebbero tra loro nei modelli operativi interni dell'attaccamento, i quali influenzerebbero le traiettorie emotivo-cognitive esperite nelle discussioni col partner, risultando nelle modalità attuali di gestione del conflitto (Creasey, Hesson-McInnis 2001); inoltre il conflitto, agendo come stressor sulle relazioni, sarebbe in grado di attivare il sistema di attaccamento stesso (Feeney 2004).

Secondo Feeney (2004) gli effetti diretti dell'attaccamento sulla gestione del conflitto e sulla qualità della relazione di coppia sarebbero particolarmente evidenti nelle prime fasi di matrimonio in cui le coppie sono attivamente coinvolte nel definire la natura della loro vita relazionale, affrontando le questioni dell'indipendenza e dell'autonomia.

Obiettivi

- Confermare la relazione tra gli stili di attaccamento e le strategie di gestione del conflitto in coppie appena sposate, presupponendo un'influenza dell'attaccamento romantico sulla gestione del conflitto coniugale.
- Approfondire inoltre la qualità del legame tra l'attaccamento romantico e il conflitto nella relazione coniugale, sia per quanto riguarda i partecipanti Sicuri, sia per quanto riguarda i partecipanti Insicuri.

Metodologia

Il presente lavoro si inserisce all'interno di un progetto di ricerca longitudinale sui "Fattori Protettivi e di Rischio nella Vita di Coppia": è in linea con gli studi effettuati da Judith A. Feeney e prevede tre fasi di somministrazione: T1 a massimo 4 mesi dal matrimonio; T2, a 9 mesi dalla prima rilevazione; T3, a 9 mesi dalla seconda rilevazione o, in caso di gravidanza, al compimento dell'anno del bambino.

I dati che presentiamo sono relativi alla prima fase di somministrazione (T1 a massimo 4 mesi dal matrimonio).

Ad ogni soggetto viene somministrata una batteria di 8 test. L'ordine di somministrazione dei questionari è stato fatto variare per evitare che gli item di una scala potessero influenzare sistematicamente le risposte date alle scale successive. Per bilanciare la disposizione di presentazione sono state utilizzate 8 diverse sequenze di questionari, l'ordine sequenziale è stato poi fatto ruotare tra i ricercatori secondo una distribuzione randomizzata.

Partecipanti

Il gruppo è costituito da 208 individui, 104 coppie sposate ed è omogeneo rispetto alle seguenti variabili:

- età dei coniugi compresa tra i 24 e i 35 anni;
- assenza di precedenti esperienze di matrimonio o di convivenza;
- residenza nel territorio della Regione Lombardia;
- assenza di figli al momento del primo contatto

I partecipanti sono stati reclutati attraverso modalità differenti: corsi prematrimoniali, campionamento "casuale".



Ipotesi

In linea con la più recente letteratura quindi si presume:

- che partecipanti *Sicuri* (alti punteggi nella scala Fiducia; ASQ) utilizzino come stile conflittuale prevalente l'integrazione delle posizioni (scala "Integrazione" e scala "Compromesso" del ROCI-II) e che presentino limitato Evitamento dell'interazione conflittuale (scala "Evitamento" del ROCI-II), rispetto ai partecipanti *Insicuri*
- che partecipanti *Preoccupati* (alti punteggi nelle scale Preoccupazione per le Relazioni e Bisogno di Approvazione; ASQ) presentino alta sottomissione (scala "Sottomissione" del ROCI-II), mentre che partecipanti *Evitanti* (alti punteggi nelle scale Disagio per l'Intimità e Secondarietà delle Relazioni; ASQ) preferiscano ritirarsi dalle interazioni conflittuali (scala "Evitamento" del ROCI-II).

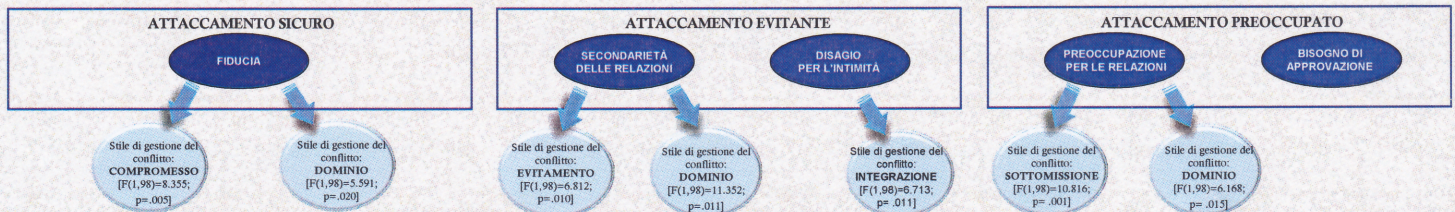
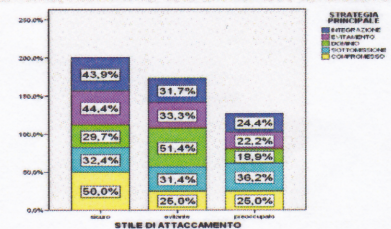
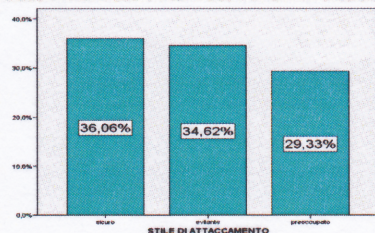
Strumenti

• **Attachment Style Questionnaire - ASQ** (Feeney, Noller, Hanrahan 1994). È un questionario self-report costruito allo scopo di ottenere una valutazione continua dell'attaccamento, in relazione alle due dimensioni principali: *Anxiety over relationships* (Ansia) e *Avoidance* (Evitamento). In particolare, secondo Feeney l'Ansia è spiegata dalle scale *Bisogno di Approvazione* e *Preoccupazione per le Relazioni* associate a bassi punteggi nella scala *Fiducia* mentre la dimensione *Evitamento* è composta dalle scale *Disagio per l'Intimità* e *Secondarietà delle relazioni* associate a bassi punteggi nella scala *Fiducia*. Tali dimensioni consentono di collocare gli individui in quattro quadranti (Sicuro, Preoccupato, Timoroso, Distanziante). Questo strumento è composto da 40 item su scala Likert.

• **Rahim Organizational Conflict Inventory - ROCI-II** (Rahim, 1983)

Il ROCI-II è uno strumento che valuta gli stili di gestione del conflitto interpersonale corrispondenti alle dimensioni di Integrazione, Evitamento, Compromesso, Sottomissione, Dominio. Il questionario è composto da 28 item su scala Likert relativi alle modalità di affrontare la discussione con l'altro.

Risultati



Conclusioni

L'analisi del modello lineare ad effetti casuali ha evidenziato un'influenza dell'attaccamento sullo stile di gestione del conflitto. Nel nostro gruppo di partecipanti è emerso che la scala Fiducia (ASQ), che caratterizza lo stile di attaccamento sicuro, predice l'uso del Compromesso (ROCI-II), mentre, contrariamente a quanto ipotizzato, non emerge né una relazione positiva con l'Integrazione (ROCI-II) né negativa con l'Evitamento (ROCI-II). Un dato di difficile interpretazione è la presenza di una relazione tra la scala Fiducia (ASQ) e l'utilizzo del Dominio (ROCI-II), che potrebbe indicare la tendenza dell'individuo Sicuro a mantenere un controllo sulla relazione al fine di esprimere le proprie posizioni con la convinzione che queste siano pro-relazione. La scala Secondarietà delle relazioni (ASQ), che, insieme alla scala Disagio per l'intimità, caratterizza lo stile di attaccamento evitante risulta predittiva dell'uso di strategie di Evitamento (ROCI-II) e di Dominio (ROCI-II) nell'interazione conflittuale. Inaspettatamente, la scala Disagio per l'intimità (ASQ) predice l'utilizzo della strategia di Integrazione (ROCI-II). Infine, la scala Preoccupazione per le relazioni (ASQ), caratterizzante insieme alla scala Bisogno di Approvazione, lo stile di attaccamento preoccupato, risulta predittiva dell'uso di strategie miste nella gestione del conflitto (Fincham et al., 1999, Lowyck et al. 2008), quali la Sottomissione (ROCI-II) e il Dominio (ROCI-II).

Bibliografia

- FEENEY, J.A., NOLLER, P., HANRAHAN, M., (1994). *Assessing Adult Attachment*, in Sperling, M.B., Berman, W.H. (a cura di). *Attachment in Adults: Clinical and Developmental Perspectives*. The Guilford Press, New York.
- RAHIM, M.A. (1984). *Manuale ROCI: Rahim Organizational Conflict Inventories*. Adattamento italiano a cura di Vincenzo Majer. - Firenze: O.S., Organizzazioni Speciali, c1995.
- PIETROMONACO, P.R., GREENWOOD, D., FELDMAN BARRETT, L. (2004). Conflict in close relationships. An Attachment Perspective. In Simpson, J.A., Rholes, W.S. (a cura di), "Adult attachment. Theory, Research and Clinical Implications". Guilford Press, New York.
- SIMPSON, J.A., RHOLES, W.S., PHILLIPS, D. (1996). Conflict in close relationships: An Attachment Perspective. *Journal of Personality and Social Psychology*, 71, pp. 899-914.
- CREASEY, G., HESSON-McINNIS, M. (2001). Affective responses, Cognitive appraisals and conflict tactics in late adolescent romantic relationships associations with attachment orientations. *Journal of Counseling Psychology*, 48 (1), pp. 85-96.
- FINCHAM, F.D., BEACH, S.R.H. (1999). Conflict in Marriage: Implication for Working with Couples. *Annual Review of Psychology*, Vol 50, 47-77.
- LOWYCK, B., LUYTEN, P., DEMYTTENAERE, K., CORVELEYN, J. (2008). The role of romantic attachment and self-criticism and dependency for the relationship satisfaction of community adults. *Journal of Family Therapy*, vol 30, 78-95.